Anno 28 - Numero 24

Sabato 25 Gennaio 1947

didone
DECALCOMANIE E VETROFANIE
MILANO - V.le CERTOSA, 46 - TEL. 90809

Corriere dello Sport

DABAGICO
In vendita nelle Farmacie

ABBONAMENTO ANNUO L. 1.650
Un numero L. 6 (Sped. abb. post.)

Per le INSERZIONI rivolgersi presso PUBLIROMA, Largo dei Lombardi 4, ROMA, telefoni 681.141-42-43; MILANO: Via Vivaio 10, telef. 70.333; NAPOLI: Via Maddaloni 6, telef. 21.357; FIRENZE: Via Ricasoli 16/R, telef. 23.774. — TARIFFE: Per 1 millimetro di altezza su una colonna: Commerciali L. 50; Cronaca L. 60; Finanziari L. 90; Economici L. 15 (per parola), pagamento anticipato, oltre la tassa governativa di L. 2,70% e l'imposta sull'entrata del 4%. Riservato il diritto di veto.

Direz. Redaz. Amm.: Largo dei Lombardi, 4
ROMA — Telefoni 681.141 - 681.142 - 681.143

PENULTIMA GIORNATA D'ANDATA DEL CAMPIONATO DI CALCIO

LA BARI ALLA RINCORSA DEI PRIMI

LAZIO - ALESSANDRIA

I grigi - "quelli che hanno battuto il Torino,, - squadra del momento

(Domani - Stadio - ore 15)

LAZIO: Gradella; Cassano, Antonazzi; Brunetti, Sessa, Ferri; Puccinelli, Magrini Ispiro, Flamini, Koenig.

ALESSANDRIA: Bodoira; Pietrasanta, Rava; Arezzi, Bertoni II, Tortarolo; Armano, Pietruzzi, Stradella, Coscia, Rosso.

—

Ci fu una partita, la stagione passata, che fece la fortuna del Venezia, squadra peraltro costantemente mantenutasi negli strati bassi della classifica del Campionato A. I. Ma tant'è: avendo battuto nientemeno che il Torino, squadronissimo del calcio italiano, il Venezia acquistò di colpo popolarità, e venne indicata a dito, non senza invidia, appunto come «la squadra che aveva battuto il Torino».

E' quanto capiterà senza dubbio all'Alessandria in questo campionato. E' vero che il Torino, che ha visto troncata sul terreno fangoso dei grigi la sua magnifica serie positiva di dieci vittorie e due pareggi, aveva già conosciuto la sconfitta, in apertura di torneo, ancora a Venezia. Ma allora i ferri del campionato non erano ancora ben caldi; e poi i granata denunciarono nelle prime battute un accentuato stentare, tale da non rendere poi così inaspettata una battuta d'arreso. Il Torino, invece, che è stato battuto ad Alessandria mancava, sì, di quel formidabile giocatore che è Castigliano, ed anche di Loik: ma era lanciato. L'Alessandria dunque, è la squadra del momento.

E' una squadra sensibilmente diversa dalla scombinata ed incerta formazione di tre mesi or sono. I grigi sono veterani della A: ma vi mancavano da dieci anni. Un bel po'. Al ritorno, hanno dovuto attraversare una penosa crisi di ambientamento; ma poi, imbroccata dopo lunga elaborazione la formazione più redditizia, nel segno del «sistema» l'Alessandria ha trovato la via giusta. E, non da ieri, l'Alessandria è temuta. Ha un portiere di grande esperienza e ancora in gamba nell'anziano Bodoira; una salda colonna in Rava, che a trent'anni suonati si è finalmente convinto di poter giocare bene anche «sistemizzato»; un perno arretrato di notevoli qualità atletiche in Bertoni II, fratello minore del nazionale Bertoni; ha trovato nell'ex - centromediano metodista Arezzi un laterale sistemista dallo stile classico e dalla prodigiosa continuità d'azione; ed ha infine nell'ex-romanista Coscia il regista ideale di una prima linea dove figurano molti ragazzi del suo allevamento, nuovi di zecca per le scene della Serie A. Si raccomandano soprattutto per l'intraprendenza e la velocità il centravanti Stradella (che ha segnato il secondo gol al Torino) e l'ala sinistra Rosso.

L'Alessandria ha strappato domenica passata un risultato tale da inorgoglire qualsiasi squadra; viene dunque a Roma col morale altissimo e pensando a tutto meno che al una sconfitta. La Lazio, dal canto suo, ha fama di trovarsi a suo agio contro squadre sistemiste: se le fu facile dimostrarlo contro la Sampdoria, che denunciò crepe in tutti i reparti, domani sarà senza dubbio più difficile. Ma se Koenig e Puccinelli vanno...

Poichè Gualtieri non è in buone condizioni fisiche (a Trieste non ha giocato) la formazione della Lazio sarà la stessa di Trieste: vale a dire con Sessa e Ferri nella mediana.

Brescia-Modena

BRESCIA Sacchetti; Messora, Spaggiari; Cadario, Gallea e Perazzolo; Rebuzzi, Defilippis, Bertoni III, Bertoni I, Penzo (Bulgarelli).

MODENA: Corghi; Remondini, Braglia; Malinverni, Neri e Bonci; Romani, Brighenti, Zecca, Cassani, Del Medico.

BRESCIA, 24

La nuova partita casalinga oppone al Brescia una squadra provinciale ma che quest'anno però, si è messa decisamente in linea con gli squadroni. Il Modena riscuoterà forse pochi consensi per la corsa al titolo: ma è un fatto che ha mostrato sin qui una media di rendimento invidiabile. Il Modena ha una difesa ermetica un ostacolo tale da scoraggiare attacchi anche più in gamba di quello bresciano. Ma il Brescia non si scoraggia mai. Vedrete che domani farà bene.

Juventus-Livorno

JUVENTUS: Sentimenti IV; Vicich, Varglien; Depetrini, Parola, Magni; Muccinelli, Piola, Astorri, Candiani, Korostelev.

LIVORNO: Merlo; Soldani, Lovagnini; Mannocci, Capaccioli, Ficchi; Degano, Stua, Raccis, Bimbi, Grassi.

TORINO, 24.

Non è ancora spenta la buona impressione lasciata dal Livorno in occasione della recente sua visita al Torino, che già nuovamente la squadra labronica batte alle porte. E' in calendario, per domani, la partita Juventus-Livorno.

Partita attesa. Non sarà necessario elencare i vari motivi per cui gli sportivi torinesi attendono al varco i livornesi. Oh, non ritorneremo certo sulla questione sistema-metodo, in quanto a Torino tutti (tranne Pozzo, il quale fa numero a sè) sono convinti dell'efficacia del «sistema». Non per nulla le due squadre torinesi, protagoniste del campionato dello scorso anno, sono ancora allegramente in testa quest'anno resistendo agli attacchi delle «metodiste».

L'incontro pugilistico di Dublino

La rappresentativa irlandese batte la squadra azzurra 10-6

Del Carlo, Ladisi e Di Segni vincitori

(Servizio speciale dell'« Agence France Presse » per il « Corriere dello Sport »)

DUBLINO, 24.

La vittoria dei pugili irlandesi non è stata una sorpresa per gli spettatori che numerosi hanno stasera assistito all'incontro con la rappresentativa italiana. Però, nonostante tale previsione, va registrata la bella e coraggiosa difesa dei pugili azzurri, che hanno vinto tre degli otto incontri. Bisogna segnalare che, negli italiani, la nota dominante è stata appunto il loro spirito combattivo.

Tuttavia gli incontri, nell'assieme, non sono stati molto appassionanti ad eccezione del match fra i leggeri, che ha veduto la disfatta di Byrne di fronte al bravo Del Carlo. La sconfitta dell'irlandese è stata una brutta sorpresa per i suoi connazionali che molto speravano da lui. Altra delusione gli spettatori hanno provato con McKeon, il quale, sebbene vincitore di Fontana, ha passato brutti momenti. L'irlandese è stato, infatti, messo in difficoltà, e deve alle sue non comuni doti di recupero se ha potuto aggiudicarsi la vittoria.

Vanno, infine, elogiate le vittorie riportate da Ladisi e Di Segni, il quale ultimo è riuscito a cogliere una vittoria clamorosa su Try, costretto all'abbandono al secondo tempo.

Ecco i risultati:

Pesi mosca — Grane (Irlanda) b. Aroldi (Italia) ai punti.

Pesi gallo — Connely (Irlanda) b. Mariani (Italia) ai punti.

Pesi piuma — Ladisi (Italia) b. Murray (Irlanda) ai punti.

Pesi leggeri — Del Carlo (Italia) b. Byrne (Irlanda) ai p.

Pesi welters — Hyde (Irlanda) b. Facchi (Italia) ai punti.

Pesi medi — McKeon (Irlanda) b. Fontana (Italia) ai p.

Pesi medio-massimi — Di Segni (Italia) b. Troy (Irlanda) per abbandono al 2. tempo.

Pesi massimi — Colmain (Irlanda) b. Bastiani (Italia) ai p.

Risultato finale: Irlanda batte Italia: 10.6.

Notizie dal CONI

Notizie economiche sul Coni — Secondo informazioni raccolte da fonte autorizzata, risulta che il preventivo ordinario del Coni per il 1947 contempla l'83,5 per cento di *spese di Istituto* contro appena il 16,5 per cento di spese generali. Cioè l'83,5 per cento del denaro va direttamente attraverso imprenscindibili necessità funzionali (luce, acqua, telefoni, telegrafo, posta, locali, personale, ecc.).

Nel 1946 le spese di Istituto erano il 63 per cento e negli anni 1940, 1941, 1942, 1943 il 75 per cento. E' stata quindi raggiunta nel 1947 la più alta percentuale di spese direttamente investite nella vita dello sport. Non si hanno ancora i dati del 1944 e 1945, ma per le note contingenze belliche essi sono certamente peggiori di quelli del 1946.

Rappresentanti provinciali del C.O.N.I. — Il C.O.N.I. comunica di avere ufficialmente nominati i seguenti Rappresentanti Provinciali: Ascoli Piceno: Galosi Belisario; Treviso: Marco Vasconetto; Lecce: Oronzo Pranzo Zaccaria (A.I.S.)

Il programma del Torneo del Racing Club di Parigi con Cucelli e Del Bello

PARIGI, 24.

Stamani sul terreno del Racing Club Francia ha avuto luogo il sorteggio delle partite del torneo internazionale di tennis organizzato dal Racing Club al Palais des Sports. Al momento del sorteggio gli ungheresi non erano ancora arrivati. E' stato annunciato che essi arriveranno a Parigi lunedì o matedì.

Il giudice arbitro è stato perciò costretto ad escludere gli ungheresi dal primo turno.

Ecco come si presenta il programma di questa manifestazione internazionale di tennis:

lunedì 27 gennaio, ore 20.30. Yvon Petra (Francia) c. Marcello Del Bello (Italia), seguito da Cucelli (Italia) c. Destremau (Francia).

Martedì 28 gennaio ore 20,30. Destremau e Yvon Petra (Francia) c. Asboth-Szigeti (Ungheria), seguito da Cucelli-Del Bello (Italia) c Bernard-Borotra (Francia).

Mercoledì 29 gennaio, ore 20.30: semifinale del singolare maschile preceduta dall'incontro dell'ungherese Szigeti contro X.

Giovedì 30 gennaio: primo incontro fra i battuti del doppio seguito dalla finale del doppio.

Venerdì 31 gennaio: incontro tra i vinti del singolo e la semifinale del singolare stesso, seguito dalla finale del singolare maschile.

Nel caso in cui gli ungheresi non arrivassero in tempo invece di un torneo internazionale sarebbe organizzato un incontro Francia-Italia con la formula della Coppa Davis. I due primi singolari sarebbero giocati lunedì 27.

Il giudice arbitro ... Per quanto riguarda l'ammissione ... sicurato la partecipazione di elementi francesi capeggiati da Yvon Petra al torneo internazionale di San Remo, fissato per il 10-16 marzo.

Per quanto riguarda l'ammissione dell'Italia alla Coppa Davis, Gillou ha dichiarato:

« Le iscrizioni alla Coppa Davis si fanno nel mese di febbraio e il congresso non avrà luogo che in marzo; in ogni caso ho proposto che l'iscrizione dell'Italia a tale competizione venga accettata sotto riserva, in attesa della sua riammissione in seno al consesso internazionale. Penso che si potrà decidere in tale senso ».

—*—

L'Italia e la "Davis,,

PARIGI, 24

Cucelli e Del Bello sono giunti a Parigi. In serata sono stati ricevuti dal presidente della Federazione francese di tennis, Gillou, che nell'occasione ha assicurato la partecipazione di elementi francesi capeggiati da Yvon Petra al torneo internazionale di San Remo, fissato per il 10-16 marzo.

La Lazio raccomanda al pubblico — al fine di evitare il ripetersi di spiacevoli incidenti agli ingressi e agli sportelli — di procurarsi il biglietto in tempo utile e, dato che l'incontro avrà inizio alle ore 15, di affluire per tempo allo Stadio.

Triestina-Genoa

TRIESTINA: Striuli; Antonini, Gratton; Presca, Zorzin, Radio; Zanolla, Englaro, Urbani Rossetti, Milli.

GENOA: Cardani; Cappellini, Becattini; Cattani, Sardelli e Bergamo; Vitali, Bonistalli, Aebi, Verdeal; Della Torre.

TRIESTE, 24.

Verdeal, il prestigioso attaccante del vecchio Genoa, sarà di scena domenica prossima al Valmaura. L'unica assenza per i rosso-blu è quella del triestino Memo Trevisan squalificato per una giornata; assenza però che reputiamo non peserà eccessivamente sul sistemista «undici» genoano.

Venezia-Atalanta

(a Padova)

VENEZIA: Griffanti; Bellesini, Di Gennaro; Sgobbi, Puppo Trentin; Gon, Novello, Pernigo Dante, Ottino.

ATALANTA: Fuzzi; Gallo, Citterio; Meucci, Mari, Schiavi; Kincecs, Tabanelli, Randon, Salvi, Cergoli.

VENEZIA, 24

La partita che si svolgerà domani a Padova è di somma importanza per il sodalizio neroverde, poichè perdere altri due punti, o anche uno solo, signi-

COSCIA (Alessandria)

ritornato alla «sua» Alessandria, dopo cinque stagioni in giallorosso e una — poco fortunata, in verità — alla Juventus, ha ritrovato la sua migliore efficienza. Gli sportivi romani sanno cosa vuol dire un Coscia in forma. (Dis. di De Amicis)

Il Trofeo "Lello Garinei,, chiama a raccolta gli specialisti delle ciclo-campestri

(DOMANI VILLA BORGHESE - ORE 10)

Le gare ciclo-campestri, una volta, erano aperte a tutti; vi potevano partecipare i professionisti, i dilettanti, gli allievi, i veterani e anche chi, tra dicembre e gennaio, non sapeva ancora in quale categoria avrebbe corso durante la stagione estiva e chi si sarebbe azzardato più tardi a prendere una tessera da corridore qualsivoglia. Se una simile consuetudine si fosse mantenuta, al Trofeo Lello Garinei le cui vicende si snoderanno domani sul suggestivo percorso di Villa Borghese avremmo potuto vedere in gara un buon nucleo di atleti, non escluso qualche transfuga emigrato nelle fine dei cosiddetti «liberi» od «enalisti». Qualcuno di questi ha tastato il terreno, ma con risultato negativo.

Sarebbe stato un bene che anche i vari Bertocchi, Toccaceli, Chiappini e gli altri che vanno per la maggiore vi avessero partecipato. Primo perchè la suggestività del percorso la dovizia dei premi e l'incentivo del viaggio spesato per la selezione di Crenna, valevole a sua volta per la selezione del Criterium del Lussemburgo, avrebbe dovuto invogliare a trovarsi alla partenza.

L'arrivo dei corridori campani

I dirigenti della U. S. Lepori, di Casoria, hanno deciso di rinviare al 16 febbraio la Coppa «G. Jazzetta», prima prova del campionato campano di ciclo-campestre per consentire agli specialisti campani di partecipare al Trofeo Garinei, prova di selezione centro-meridionale.

In serata, infatti, sono giunti a Roma D'Amore, Fausto Perna, Abate, Lampitelli e Cristiano la cui presenza assicura il successo della corsa romana alla quale si sono iscritti anche Piacentini, Tos. e lo specialista Sensoli.

GLI ULTIMI ISCRITTI

12. Piacentini G. (C.S. Concordia); 13. Tosi G. (C. Trionfale); 14. Sensoli S. (id.); 15. D'Amore (T. Lepori di Casoria); 16. Abate R. (id.); 17. Canta F. (id.); 18 Fausto V. (G.S. Vomero, Napoli); 19. Perna (G.S. Vasto, Napoli); 20. Lampitelli (idem idem).

—*—

La prima ciclo-campestre del C.R.A.L. Trastevere

(Roma - 2 febbraio)

La Commissione Tecnica dell'E.N.A.L. (sezione ciclismo) ha approvato il regolamento della gara ciclo-campestre che il Cral Trastevere organizzerà per il 2 febbraio su un percorso complessivo di 18 chilometri.

I corridori che intendono partecipare alle gare ciclistiche indette sotto l'egida dell'E.N.A.L. possono ritirare il cartellino sportivo per l'anno 1947 presso i rispettivi C.R.A.L. o direttamente alla sede dell'E.N.A.L., Via Piemonte, 68.

E' stato deciso che il calendario gare verrà stabilito mese per mese.

Lazio-Alessadria

Prenotate in tempo i biglietti per la partita di domani domenica presso la rivendita del CORRIERE DELLO SPORT in Via del Leoncino n. 36 Telefono 64.651.

A richiesta degli interessati i biglietti, per qualsiasi ordine di posti, verranno recapitati a domicilio.

SUL CIRCUITO DI RETIRO A BUENOS AIRES

Mentre Varzi attende la macchina Villoresi batte primati in allenamento

Le possibilità delle "1500,, Maserati nei confronti delle grosse Alfa Romeo

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

BUENOS AIRES, gennaio.

Mentre si è in attesa dell'arrivo della macchina di Varzi, che uno sciopero quasi generale di marittimi in Europa ha fatto errare dalle banchine di Anversa a quelle di Amsterdam e di Marsiglia per poi finire a Genova, qui a Buenos Aires si è già entrati in piena atmosfera della corsa. Sul circuito del Retiro, che è un breve tracciato di poco più di 2400 metri, si susseguono senza tregua le prove. I piloti locali, che la presenza di Varzi e di Villoresi sembra spingere ad una emulazione mai fino ad oggi conosciuta, intendono evidentemente farsi trovare ben preparati. Quanto agli appassionati — e sono migliaia e migliaia — basta che il rombo di un motore da corsa si levi perchè accorrano in frotte. La mattina che Gigi Villoresi portò la sua «Maserati» sul circuito, non tanto per effettuare delle prove in velocità quanto per un collaudo generale della macchina uscita due giorni prima dell'imbarco dall'officina di Modena, diverse migliaia di spettatori si allinearono lungo i bordi della strada di corsa. Gigi Villoresi non spinse a fondo quel giorno. Ma bastò un'occhiata al cronometro per accendere di entusiasmo i presenti. Perchè era avvenuto semplicemente questo: che Villoresi aveva migliorato di un quinto di secondo il record locale sul giro stabilito nel 1942 in corsa dall'italo argentino Canzani con una «Alfa Romeo» che correrà anche quest'anno. Fu come se una scossa elettrica avesse animato questi appassionati. Diamine: queste «1500» italiane erano dunque così potenti da potere eguagliare i tempi delle tanto più grosse 3800 cmc.?

Sta di fatto che questo semplice tempo di Villoresi ha elevato il tono delle gare in preparazione e destato un già prorompente interesse.

Ora è Varzi al volante della «3000» Alfa Romeo, che si desidera di vedere in azione. Il ragionamento è semplice, non avendo Varzi... Si dice in sostanza: se con una «1500» Villoresi ha dimostrato di poter marciare tanto velocemente al Retiro, che cosa potrà fare Varzi?

L'interrogativo, credete, per il genere e il tipo dei percorsi sui quali si correranno le quattro corse in programma si presta efficacemente a tutta una serie di considerazioni ed è probabile che anche in Argentina, dove logicamente si è orientati verso gare rette da una specie di formula libera senza distinzione nè di cilindrata nè di peso, si debba compiere un primo passo verso la regolamentazione europea. Cioè verso la macchina di 1500 cmc. di cilindrata. Perchè i circuiti, tutti di tipo cittadino (ed è il fattore spettacolare e quello dell'incasso che hanno condotto alla scelta di questi tracciati presso a poco come da noi) sono relativamente accidentati, si vuol dire con curve frequenti e brevi tratti di rettifilo. Circuiti, insomma, sui quali le velocità medie si aggirano intorno ai 100 km. all'ora. Al Retiro di Buenos Aires la media sfiorerà i 115-120 all'ora e presso a poco anche a Mar del Plata, in un circuito che comprende diverse curve e qualche saliscendi, si girerà a velocità presso a poco uguale. Rosario e Rafaela hanno due circuiti ancora meno veloci, sui quali il limite non dovrebbe superare i 100 chilometri all'ora. Ora l'esito del confronto fra le «litro e mezzo», di cui l'esponente più brillante è per certo la «Maserati» di Villoresi, in tutto e per tutto simile al modello che ha corso nel 1946, salvo il telaio che è a struttura tubolare, e le «3800» e le «3000» Alfa Romeo può dipendere, a parità di abilità del pilota, appunto dalle prestazioni consentite dai diversi tracciati. Le vetture di maggiore efficienza fra le «Alfa Romeo» sono, indubbiamente, le due «3800» di Pessatti ed Oscar Galvez e le due «3000» tipo 308 di Varzi e del brasiliano Landi.

Quale prevarrà fra i due tipi non è facile poter dire con tanto anticipo. Sta di fatto che tanto a Buenos Aires quanto a Mar del Plata la piccola «Mase

Corrado Filippini

(Continua in 2ª pagina)

VICENZA - ROMA

Non facile per il Vicenza certamente arduo per la Roma

VICENZA: Romano; Parena e Grosso; Campana, Santagiuliana, Sandroni; Quaresima, Conti, Sperotto, Carraro, Rebuzzi I.

ROMA: Risorti; Brunella, Andreoli; Iacobini, Salar, Schiavetti; Krieziu, Di Paola, Amadei, Renica, Ferrari.

—

VICENZA, 24.

Dopo la Lazio, eccoci alla Roma. E qui — vogliamo essere sinceri — si stima più la seconda che non la prima. Perchè? Ciò dipende intanto dalla solida fama, più solida che non quella dei bianco-azzurri, chè i giallorossi si sono meritata con una serie costante o quasi di brillanti piazzamenti nei campionati passati. E la Roma vinse anche un Campionato. La stagione successiva, scudetto al petto, i romanisti vennero a Vicenza, prima squadra di Serie A ad essere ospitata sul nostro campo (i biancorossi erano appena stati promossi). La Roma campione vinse, come si ricorderà, per 2 a 1.

E questa volta? Si pensa a Vicenza: se la Lazio ha vinto, figuratevi la Roma!

Adagio. Non precipitiamo. La Lazio ha vinto... perchè ha giocato «meno peggio» del Vicenza ed ha avuto dalla sua una buona dose di sfacciatella fortuna; la Lazio ha vinto (dicono i tifosi) così, per combinazione, come quel Tizio che si è pappato alla SISAL 25 milioni; ma non pensate, sportivi romani, che la Roma abbia vita facile a Vicenza. Tutt'altro. Chi vivrà, vedrà.

Per la squadra biancorossa questa sarà l'ultima partita interna del girone d'andata. Bisogna quindi, assolutamente dare un bel seguito alla smagliante vittoria di Brescia e alla grande partita giocata contro la Juventus.

Bari-Fiorentina

BARI: Costagliola; Fusco, Gianmarco; Carlini, Capocasale, Orlando, Cavone, Maestrelli, Tontodonati, Tavellin, Spadavecchia.

FIORENTINA: Romoli; Ellani, Piccardi; Chiodi, Avanzolini, Magli; Marchetti, Bortoletto, Gregorin, Della Rosa, Suppi.

BARI, 24.

Dalle squadre «minori» bisogna guardarsi: le sorprese non sono mai troppe. Dalla Fiorentina la Bari dovrà guardarsi per non dare qualche grossa delusione alla massa dei propri sostenitori che domenica si accalcheranno sullo Stadio in maggior copia e con maggior entusiasmo dopo la splendida vittoria di San Siro.

Milan-Torino

MILAN: Busani; Battaia, Clocchiatti; Bonomi, Foglia, Tognon; Antonini, Annovazzi, Puricelli, Tosolini, Carapellese.

TORINO: Bacigalupo; Ballarin, Maroso; Rosetta, Rigamonti, Grezar; Ossola, Martelli, Gabetto, Mazzola, Menti.

MILANO, 24.

A Milano, la partita N. 1 della giornata. Potrebbe risultare decisiva per le aspirazioni — ambiziosette anzichenò — del Milan, tuttora in piedi anche dopo la tremenda mazzata che sapete, infertagli da quegli scavezzacolli del Bari; ma potrebbe, in caso di risultato negativo, avere conseguenze gravissime per il Torino.

I granata, battuti ad Alessandria, si sono fatti raggiungere dalla Juventus al primo posto. Poichè i bianconeri giocheranno domani ancora a casa loro, il Torino deve assolutamente cercare di strappare almeno un punto a S. Siro.

Bologna-Inter

BOLOGNA: Vanz; Spadoni e Ricci (Pagotto); Malagoli, Sarosi, Marchi; Bonaretti (Sipos), Valcareggi, Cappello, Arcari e Taiti.

INTER: Franzosi; Realini e Passalacqua; Cominelli, Milani, Achilli; Neri, Campatelli, Bovio, Cerioni, Zapirain.

BOLOGNA, 24.

L'ospite che si produrrà allo stadio non è un antagonista battuto in partenza. Si sa quale rendimento sappiano ricavare le unità sull'orlo del baratro. Il pubblico bolognese vorrà constatare se il Bologna è in via di guarigione o se la squadra dovrà rassegnarsi definitivamente a quelle posizioni mediocri cui non sanno rassegnarsi i tifosi e i dirigenti.

Sampdoria-Napoli

SAMPDORIA: Bonetti; Pischianz, Zorzi; Fattori, Bertani, Gramaglia, Fabbri, Bersanti, Baldini, Fiorini, D'Alconzo.

NAPOLI: Sentimenti; Fretto, Pastore (Tiriticco); Di Costanzo, Andreolo (Pastore), Rosi; Busani, Ganelli, Di Benedetti, Verrina, Barbieri.

GENOVA, 24.

La partita Sampdoria-Napoli, dopo le vicende di queste ultime domeniche, diventa di attualità a Genova. Infatti, mentre da un lato i tifosi sampdoriani aspettano l'incontro perchè dovrebbe consentire alla loro squadra di tornare alla vittoria dopo alcune settimane di digiuno, quelli genoani vogliono vedere da vicino quel Napoli che ha tanto fatto parlare di se in seguito al recente incontro col Genoa.

Una partita attesissima, dunque, che la Sampdoria intende vincere perchè le permetterebbe di iniziare la marcia di riavvicinamento alle prime posizioni della classifica.

Pel titolo italiano dei massimi

Buonvino contro Mazzali il 23 febbraio a Lucca

LUCCA, 24

Sfumato l'incontro Buonvino-Spagnolo, valevole per il titolo italiano dei «massimi» la F. P. I. ha provveduto a rimpiazzare il partente Spagnolo col forte Mentore Mazzali.

L'incontro Buonvino-Mazzali avrà luogo al Teatro Moderno di Lucca il 23 febbraio p. v. e nel corso della stessa riunione il peso leggero lucchese Martini si misurerà con Gandola, mentre Pacini avrà per avversario l'ex campione d'Europa Cattaneo.

—*—

Gli incontri di Spagnolo in America

MILANO, 24.

E' confermato che il 2 febbraio Duilio Spagnolo accompagnato dal suo procuratore Oddone Piazza partirà in aereo da Ciampino per New York. Spagnolo e Piazza giungeranno il giorno 3 febbraio e l'11 marzo avrà luogo il primo incontro. In quell'occasione Spagnolo si batterà col giovane Jonnhy Snkor; il 22 aprile Spagnolo incontrerà Jonnhy Prethel e il 21 maggio Tommy Sullivan.

L'on. De Nicola si compiace per lo sviluppo dell'Enal

Il Capo provvisorio dello Stato on. De Nicola, ha ricevuto il Commissario dell'E.N.A.L. (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori) avv. Gioacchino Malavasi, il quale gli ha riferito ampiamente sullo sviluppo assunto dall'Istituto in questi ultimi tempi nei più vasti campi della sua attività.

Il Capo provvisorio dello Stato ha ascoltato con vivo interesse quanto il dr. Malavasi gli ha riferito ed ha espresso il suo compiacimento per quanto lo ENAL, rinnovato e potenziato, ha compiuto in modo particolare per quello che riguarda la iniziativa dell'assicurazione per gli infortuni extra-lavoro.

L'on. De Nicola ha augurato che questa iniziativa si possa diffondere rapidamente in tutta la massa del popolo italiano nel suo stesso interesse, ed ha espresso il desiderio che l'ENAL prosegua ed amplii sempre più la sua utile azione sociale.

La "Corsa dei milioni,, all'ippodromo di Agnano

NAPOLI, 24.

La «Corsa dei milioni» in programma all'Ippodromo di Agnano, abbinata alla «Lotteria Nazionale Italia» si svolgerà fra il 26 marzo e il 7 aprile. La corsa sarà dotata di circa 3 milioni di premi per i cavalli piazzati dal primo al quarto posto. E' annunciata la partecipazione dei migliori trottatori italiani ed esteri, compresi i cavalli recentemente acquistati da Gambi.

Da tutto il mondo

Al G. P. Automobilistico d'Inverno, che avrà luogo in Svezia il 9 febbraio, prenderà parte anche Chiron, il quale poi raggiungerà il Cairo in aereo per le corse della Cisitalia.

* * *

A Parigi, il peso medio francese Jean Stock ha battuto l'italiano Gino Menozzi ai punti in 10 riprese.

STADIO NAZIONALE - DOMANI 26 GENNAIO - ORE 15

ALESSANDRIA-LAZIO

PREZZI: Tribuna centrale L. 500; Laterale L. 350; Distinti L. 250; Curva L. 150; Popolari L. 100.
VENDITA BIGLIETTI: i biglietti sono in vendita fino a domenica alle ore 13 presso le seguenti rivendite autorizzate: A.R.P.A. - C.I.T. (Piazza Colonna); Casa del Passeggero (Via Viminale); Bar Flaminio (Piazzale Flaminio); Bar Santarelli (Piazza Bologna); Bar Nomentano (Porta Pia); Bar Gioberti (Via Gioberti); Bar Sportivo (Viale Giulio Cesare); Bar Jovinelli (Via Guglielmo Pepe); Agenzia Cesaretti (Via Torino); U.T.A.T. (Via Tomacelli); Primo Bar (Via Fabio Massimo); Sport-Negozio (Via Po. 84); Bar Fusco (Corso Vittorio Emanuele, 261); Trattoria dello Sport (Via della Vignola); Bar Sebastiani (Piazza Istria); Chiosco Andreozzi (Largo Sempione - Città Giardino); Bar Milano (Via della Scrofa); Bar Cherubini (Via Vittoria Colonna); Bar Carucci (Via dei Latini, 59); Bar Grandicelli (Via Arenula, 56); Bar Taranto (Via Taranto, 117); Bar Prenestino (Via Prenestina, 91); Bar Masetti (Largo Argentina).
Dopo le ore 13 la vendita dei biglietti prosegue ai botteghini dello Stadio e presso i chioschi del Bar Flaminio e dell'ARPA (Viale Belle Arti).